



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 06/07/2023

Numero Registro Dipartimento 960

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9580 DEL 06/07/2023

Oggetto: Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43 CEE, Direttiva Uccelli 79/409 CEE, DPR 357/97 e s.m., DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

Procedura di Screening di VINCA – “Interventi di movimentazione dei sedimenti e livellamento manutentivo del porto di Villa San Giovanni (RC)”.

Proponente: HYSOMAR SOCIETA' COOPERATIVA.

Parere esclusione VINCA appropriata.

Dichiarazione di conformità della copia informatica



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 76 del 09.01.2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” all’ing. Gianfranco Comito;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;

- il Regolamento regionale n. 4 del 04 aprile 2023 “Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013 n. 10 - Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante "Istituzione della struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;
- la Legge regionale 24 maggio 2023, n. 22 “Norme in materia di aree protette e sistema regionale della biodiversità (BURC n. 116 del 24 maggio 2023);
- la legge Regionale n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la legge Regionale n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la DGR n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118).

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento con prot./SIAR n. 151804 del 31/03/2023, la società HYSOMAR SOCIETA' COOPERATIVA ha presentato istanza di screening di Valutazione di Incidenza in merito al progetto relativo agli Interventi di movimentazione dei sedimenti e livellamento manutentivo del porto di Villa San Giovanni (RC);
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 07/06/2023, ha espresso parere di esclusione del progetto dalla procedura di VINCA appropriata;

PRESO ATTO del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

DECRETA

DI PRENDERE ATTO della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 07/06/2023 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale) con la quale è stato pronunciato parere di esclusione dalla procedura di VINCA appropriata in merito al progetto relativo agli interventi di movimentazione dei sedimenti e livellamento manutentivo del porto di Villa San Giovanni (RC)”.

DI NOTIFICARE il presente atto alla ditta **HYSOMAR SOCIETA' COOPERATIVA**, al Comune di Villa San Giovanni (RC) e per i rispettivi adempimenti di competenza alla Città Metropolitana di Reggio Calabria ed all'ARPACal.

DI DISPORRE che il Proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia digitale degli elaborati di progetto, ai fini degli adempimenti di monitoraggio e controllo, ai sensi dell'art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008 per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi.

DI DARE ATTO che l'attività di sorveglianza sui siti afferenti rete Natura 2000 è, altresì, svolta dai soggetti indicati all'art. 12 del R.R. n.16/2009 (Carabinieri Forestali, Capitaneria di Porto e persone

giuridiche con qualifica di guardia giurata secondo le norme di pubblica sicurezza convenzionate con l'ente gestore del sito o con il Dipartimento Ambiente della regione).

DI STABILIRE che in caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola, il presente decreto - in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati - sarà oggetto di revoca.

DIDISPORRE che, in caso di revoca, gli interventi e le opere realizzati in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000, comportano l'obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed ecologica *ex ante* o, comunque, l'applicazione di misure – impartite dall'Autorità competente - atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino.

DI PRECISARE che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento ha validità di anni 5 (cinque) dalla notifica del medesimo provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza motivata del Proponente, dall'Autorità competente, la procedura deve essere reiterata.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

DI PRECISARE che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Nicola Caserta

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA – AIA -VI

SEDUTA del 7/6/2023

Oggetto: Procedura di Screening di VINCA – “Interventi di movimentazione dei sedimenti e livellamento manutentivo del porto di Villa San Giovanni.

Proponente: Hysomar società cooperativa

ZPS – Codice IT 9350300 Costa Viola – ZSC Codice IT 9350172 Fondali da Punta Pezzo a Capo delle Armi.

Pratica SUAP_RC_66

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE - VIA – AIA -VI

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnico-amministrativa in atti.

Responsabile del procedimento: Dott. Agr. Nicola Caserta

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.

La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata.

Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla

- legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
 - i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito "STV";
 - la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";
 - la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT.

PREMESSO CHE

Con nota prot. Regcal n. 151804 del 31/03/2023 acquisita agli atti del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, la Società Cooperativa Hysomar ha inoltrato richiesta per la procedura di Screening di VINCA del progetto in oggetto.

VISTO il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione **amministrativa e tecnica**:

Documentazione Tecnica

Format di Screening di VINCA;

Relazione Tecnica

Elaborati vari;

Documentazione Amministrativa

- Allegato 8a;
- Dichiarazione del valore dell'opere;
- Copia versamento oneri istruttori.

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

CONSIDERATO CHE

L'intervento di progetto ricade nel bacino portuale del Porto del Comune di Villa San Giovanni, comune marittimo della città metropolitana di Reggio Calabria che si affaccia sullo stretto di Messina.

La tipologia dell'opera proposta ha lo scopo di ripristinare le zone soggette ad insabbiamento nei pressi dell'imboccatura portuale. L'intervento è necessario per mitigare il disagio provocato al transito nautico delle navi ferroviarie, mezzi ro – ro e dei mezzi veloci diretti verso la Sicilia.

I lavori di progetto consistono in una ordinaria attività manutentiva atta a rimodellare i fondali portuali al fine di garantirne l'agibilità degli ormeggi, la sicurezza delle operazioni di accosto ed il ripristino della navigabilità laddove la presenza di accumuli sabbiosi costituisce potenziali situazioni di criticità per la sicurezza della navigazione.

Il quantitativo volumetrico di fondale sabbioso interessato dall'intervento è di ridotta importanza. Il quantitativo che sarà prelevato e successivamente sversato in area specifica sarà circa 23.000 m3.

L'intervento di progetto si suddivide in fasi di lavoro: rimodellamento subacqueo dei fondali, eseguito sotto il livello medio del mare, con mezzi idonei, il trasporto fino alla zona di destinazione, il rilascio e spandimento nelle aree indicate da progetto. È prevista una produzione giornaliera di quantitativo volumetrico pari a 2.500 m3. Le operazioni di movimentazione e livellamento sono subordinate al traffico portuale e non possono intralciare o rallentare il regolare transito di navi e mezzi marittimi operanti in porto. Durante il transito dei mezzi marittimi di linea, i mezzi utilizzati per le operazioni resteranno in attesa. Il prezzo di capitolato, così come concepito, include i fermi cantiere dovuti a tali transiti.

Le operazioni di rimodellamento saranno eseguite con motobette o navi per opere marittime a fondo apribile. La scelta è ricaduta su tale mezzo per la sua semplicità e velocità di rilascio sul fondo del materiale. La sabbia sarà prelevata tramite gru munita di benna mordente o a ragno a spicchi multipli e riversata direttamente in mare tramite stiva a fondo apribile, al fine di effettuare lavorazioni rapide ed interferire il meno possibile con il traffico marittimo.

Le fasi di escavo sono state suddivise in:

- Fase I: Scavo dalla quota batimetrica -0.50 m s.l.m.m. fino al raggiungimento della quota batimetrica -7.50 m s.l.m.m. e avrà un'estensione di 20.685 m², per un quantitativo volumetrico di 20.685 m³;
- Fase II: Scavo dalla quota batimetrica -7.50 m s.l.m.m. fino al raggiungimento della quota batimetrica -8.50 m s.l.m.m. e avrà un'estensione di 713 m², per un quantitativo volumetrico di 357 m³;
- Fase III: Scavo dalla quota batimetrica -8.50 m s.l.m.m. fino al raggiungimento della quota batimetrica -9.50 m s.l.m.m. e avrà un'estensione di 803 m², per un quantitativo volumetrico di 402 m³;
- Fase IV: Scavo dalla quota batimetrica -9.50 m s.l.m.m. fino al raggiungimento della quota batimetrica -10.50 m s.l.m.m. e avrà un'estensione di 988 m², per un quantitativo volumetrico di 494 m³;

La durata dei lavori risulta pari a 24 giorni.

Analisi di Screening di VINCA

ZPS "Costa Viola", Cod. IT 9350300;

La ZPS Costa Viola è costituita da un tratto di mare, da una zona costiera e da aree collinari nell'interno comprese tra lo stretto di Messina e l'Aspromonte. Questa ZPS è una delle zone europee più importanti per la migrazione primaverile dei falconiformi. Lungo la costa la ZPS si estende da Marina di Palmi a Zagarella. Poi il confine segue l'autostrada A3, fino al cavalcavia sulla fiumara di Catona. È inclusa la fascia di mare dello Stretto di Messina da Capo Barbi a Villa S. Giovanni. Queste zone, sono caratterizzate da rupi costiere, che formano alte falesie, ricche di specie rupicole. Uno degli elementi caratterizzanti è la presenza di una costa rocciosa con Falesie ricche di specie endemiche. Rappresenta un'area importante di transito della ornitofauna migratoria nello Stretto di Messina. Importante è anche la formazione di stagni temporanei ove si localizzano specie rare e la presenza di interessanti boschi mesofili a bassa quota. Nei siti marini si sviluppano numerose le praterie di Posidonia.

ZSC Fondali da Punta Pezzo a Capo dell'Armi" Cod. IT9350172

La ZSC in questione si trova in quella parte della costa calabrese compresa tra Punta Pezzo e Capo dell'Armi é caratterizzata da una lunga spiaggia ghiaiosa-sabbiosa ed un fondale ad elevata pendenza che raggiunge considerevoli profondità a breve distanza dalla linea di costa. Le caratteristiche morfologiche, granulometriche e tessiturali della spiaggia sono il prodotto di una combinazione tra diversi processi, il clima, il reticolo fluviale, apporto detritico, assetto geologico-strutturale. L'assetto geologico-strutturale in presenza di un efficiente reticolo idrografico che trasporta rapidamente i sedimenti sulla spiaggia, influenza notevolmente le caratteristiche granulometriche e litologiche della spiaggia. L'entroterra é caratterizzato da un substrato metamorfico ed intrusivo di età paleozoica coperto da potenti successioni di rocce sedimentarie prevalentemente costituite da conglomerati, arenarie, peliti, di età compresa tra il Miocene e l'attuale. Queste rocce vengono alterate ed erose dagli agenti atmosferici e trasportati verso il mare dai diversi corsi d'acqua. I sedimenti grossolani (sabbie e conglomerati) si depositeranno prevalentemente lungo le strette piane costiere e sulle spiagge mentre i sedimenti fini andranno a depositarsi sui fondali profondi dello Stretto di Messina e del mar Ionio oppure, in minima parte, vengono catturati dagli ormai rari ambienti palustri costieri. La spiaggia dalla larghezza variabile da pochi metri a circa un centinaio negli ultimi decenni ha subito un diffuso degrado. Il danno é stato o é ancora causato da processi di antropizzazione molto spesso abusivi o non correttamente pianificati. Gli effetti sono diversi, alcuni immediati con una degradazione e riduzione degli ambienti costieri (spiagge, dune, ambienti umidi). Altri sono trasposti nel tempo come ad esempio gli interventi di sistemazione idraulica dei torrenti con metodi rigidi (cementificazione degli alvei) che hanno ridotto il rischio di inondazione ma hanno annullato gli apporti detritici negli ambienti costieri condizione necessaria per il mantenimento di un equilibrio dinamico e fragile come quello di queste coste. Gli effetti più evidenti sono ovviamente sulla spiaggia emersa in continuo e forte arretramento ma é naturale che un ambiente come quello costiero reagisce in toto, ed oggi vengono minacciate anche le ampie distese di Posidonia oceanica che caratterizzano il sito.

IMPATTI E ATTIVITA': Pesca a strascico e con reti derivanti e pesca di frodo, inquinamento dell'acqua.

Dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora e sulla fauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, gli interventi non comportano incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di fauna marina di cui ai Siti Rete Natura 2000 in questione, come evincesi dallo studio di incidenza e pertanto:

- Gli interventi ricadono all'esterno dei siti Rete Natura in questione;
- Gli impatti significativi esclusivi sulla componente ambientale risultano, essere quelli determinati durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni;

- Le opere progettuali non ricadono in habitat prioritari e habitat di specie di cui alla direttiva 92/43/CEE e quindi non determinano impatti significativi e negativi sul contesto dei siti comunitari;
- L'emissione dei rumori e le vibrazioni nelle diverse fasi di lavorazione saranno limitati alla breve durata dei lavori ed avrà scarsa incidenza sull'ambiente antropico.

Si raccomanda di tenere conto della DGR n° 6312 del 13/06/2022 All. B Elenco *Condizioni d'Obbligo* redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sui siti Natura 2000 interessati.

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

ATTESO CHE, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto, subordinatamente al rispetto alle raccomandazioni sopra riportate:

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale**

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento - esprime **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto.

Si raccomanda di rendere disponibile, prima dell'avvio dei lavori, specifico elaborato planimetrico di dettaglio recante l'individuazione delle aree che verranno occupate durante le fasi di cantierizzazione e di esercizio delle opere, unitamente alla delimitazione geografica dell'ambito portuale di Villa San Giovanni (Documento di Programmazione Strategica di sistema L. n. 84/94).

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Il presente atto attiene esclusivamente alla valutazione di incidenza del progetto di cui all'oggetto, esulando da qualsiasi altra procedura, quali titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che

hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.

Oggetto: Procedura di Screening di VINCA – “Interventi di movimentazione dei sedimenti e livellamento manutentivo del porto di Villa San Giovanni (RC).

Proponente: Hysomar società cooperativa

ZPS – Codice IT 9350300 *Costa Viola* – ZSC Codice IT 9350172 *Fondali da Punta Pezzo a Capo delle Armi*;

La STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL)	Angelo Antonio CORAPI	FIRMATO DIGITALMENTE
2	Componente tecnico (Dott.)	Antonino Giuseppe VOTANO	ASSENTE
3	Componente tecnico (Ing.)	Costantino GAMBARDELLA	FIRMATO DIGITALMENTE
4	Componente tecnico (Ing.)	Francesco SOLLAZZO	FIRMATO DIGITALMENTE
5	Componente tecnico (Dott.)	Nicola CASERTA(*)	FIRMATO DIGITALMENTE
6	Componente tecnico (Dott.)	Paolo CAPPADONA	FIRMATO DIGITALMENTE
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	Sandie STRANGES	FIRMATO DIGITALMENTE
8	Componente tecnico (Ing.)	Luigi GUGLIUZZI	FIRMATO DIGITALMENTE
9	Componente tecnico (Dott.)	Antonio LAROSA	FIRMATO DIGITALMENTE
10	Componente tecnico (Dott.ssa.)	Mariarosaria PINTIMALLI	FIRMATO DIGITALMENTE

(*) Relatore/Istruttore coordinatore

Il Presidente
Salvatore Siviglia
 firmato digitalmente